



Circolare 55

A tutti Docenti  
Agli studenti e alle famiglie  
al DSGA  
Al Personale Ata  
Al Sito  
in Bacheca Argo

**Oggetto: Somministrazione di farmaci SALVAVITA e/o farmaci INDISPENSABILI**

La presente circolare contiene indicazioni e chiarimenti in merito alla somministrazione dei farmaci in orario scolastico ed è finalizzata alla tutela della salute e della sicurezza delle studentesse e degli studenti con bisogni speciali che richiedono interventi specifici, secondo quanto previsto dalla seguente normativa vigente:

- L. Regione Piemonte n. 30\2023
- DGR 50-7641 21\5\2014
- DGR 25-6992\2013 P.O. 2013-2015
- DGR N.167-14087 del 3\4\2012 PSSR 2012-2015
- DGR N. 34-13176 1\2\2010 Linee d'indirizzo integrate per ASL, Enti gestori dei Servizi Socio Assistenziali e Scuola circa il diritto all'educazione ed istruzione degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali
- nota MIUR prot. n. 4274 del 4\8\2009 Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- DGR n. 58-10037 del 10.11.2008 Approvazione protocollo d'intenti tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e il MIUR per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione
- Nota MIUR protocollo n.2312\Dip\Segr del 25.11.2005 Atto di raccomandazioni, contenenti le LINEE GUIDA per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano somministrazione di farmaci IN ORARIO SCOLASTICO d'intesa col Ministero della Salute
- Legge 104\92

Per "orario scolastico" si intende non solo il tempo delle lezioni, ma anche tutte le attività aggiuntive organizzate dalla scuola, sia dentro che fuori dall'edificio.

Gli interventi durante l'orario scolastico sono ammessi solo se assolutamente necessari possono essere effettuati e se non richiedono competenze sanitarie specialistiche, oppure se tali competenze sono esercitate entro parametri predefiniti.

Possono essere effettuati:

- dai genitori
- dall'alunno stesso se autorizzato
- da personale sanitario su richiesta
- da soggetti delegati formalmente dai genitori, come familiari, persone esterne



- personale scolastico/formativo che abbia dato disponibilità scritta e ricevuto adeguata formazione sul caso.

Quando il personale scolastico o formativo è coinvolto, la fattibilità dell'intervento deve essere valutata caso per caso dal direttore di distretto per gli aspetti sanitari e dal dirigente scolastico per quelli organizzativi.

**I genitori o tutori** restano i principali responsabili della salute del figlio e delle decisioni relative agli interventi, anche quando delegano altri soggetti, mantenendo comunque la responsabilità finale e basando la delega su un rapporto fiduciario.

I genitori partecipano alla formazione del personale, forniscono informazioni utili, garantiscono reperibilità e comunicano tempestivamente ogni variazione rilevante. Devono inoltre fornire farmaci e materiali necessari, assicurare l'intervento in caso di necessità e, se previsto, trasmettere alla scuola la documentazione medica che attesti la loro idoneità a gestire variazioni terapeutiche.

**Il dirigente scolastico** autorizza l'accesso ai soggetti delegati, mette a disposizione spazi idonei per interventi e conservazione dei farmaci, organizza la formazione, garantisce la copertura assicurativa, trasmettere la documentazione in caso di trasferimenti e comunica all'ASL le necessità degli alunni.

**Il personale scolastico**, docente e ATA, partecipa al processo di inclusione e vigila sul benessere degli alunni. Chi si rende disponibile all'intervento deve seguire la formazione, eseguire l'intervento secondo le indicazioni mediche e segnalare eventuali criticità. Anche chi non effettua direttamente l'intervento deve comunque acquisire le informazioni necessarie per garantire la vigilanza e la gestione delle emergenze.

### AUTOSOMMINISTRAZIONE

Gli alunni con bisogni speciali di salute possono, se autonomi, gestire direttamente gli interventi necessari durante l'orario scolastico. Per i minorenni, l'autonomia deve essere attestata da una dichiarazione dei genitori, basata sulla valutazione congiunta di famiglia, medico curante e specialisti. Se è richiesto un affiancamento da parte del personale scolastico, oltre la semplice vigilanza, si applicano le procedure previste dagli articoli 3, 4, 5 e 8. del Protocollo Regionale (all A al DGR 50-7641 21\5\2014). Gli studenti maggiorenni possono comunicare autonomamente alla scuola la gestione diretta del proprio intervento, se lo ritengono opportuno per garantire la sicurezza in caso di emergenza.

L'informazione, la formazione e l'addestramento rivolti al personale scolastico si distinguono in:

- **Informazione generale**, promossa da enti istituzionali per diffondere la conoscenza delle patologie scolastiche più comuni e promuovere l'accoglienza.
- **Informazione preliminare**, organizzata dal direttore di distretto in risposta alla richiesta dei genitori, per sensibilizzare il personale scolastico e illustrare la patologia e l'intervento necessario per il singolo alunno.
- **Formazione/addestramento specifico**, rivolto al personale individuato per effettuare l'intervento, realizzato dal direttore di distretto in collaborazione con i genitori.

I genitori di alunni con patologie croniche che non possono gestire direttamente o tramite delegati gli interventi sanitari durante l'orario scolastico devono presentare una richiesta al dirigente scolastico, accompagnata da



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI" – ARONA

LICEO

Classico – Scientifico – Scienze Applicate

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo



certificazione medica che attesti la patologia e la terapia necessaria.

Il dirigente verifica la disponibilità del personale scolastico (preferibilmente addetto al primo soccorso) a effettuare l'intervento. Se il personale è disponibile, lo comunica per iscritto e i genitori formalizzano la delega. In caso contrario, si attiva la procedura prevista dalle Raccomandazioni MIUR/Ministero Salute, con coinvolgimento dell'ASL per la presa in carico del minore.

Il dirigente scolastico trasmette la documentazione al direttore del distretto sanitario, indicando gli spazi per l'intervento e la conservazione dei farmaci, e richiede la formazione del personale. Il direttore di distretto organizza la formazione, al termine della quale il dirigente invia la scheda di avvenuta formazione per l'attivazione dell'intervento. Il distretto autorizza la somministrazione del farmaco o l'esecuzione dell'intervento.

In caso di emergenza, la scuola segue le indicazioni mediche e contatta il 118, informando i genitori.

Tutti i dati personali e sensibili sono trattati nel rispetto della normativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003).

La scuola può concordare con la famiglia attività di sensibilizzazione e accoglienza da parte dei compagni di classe, previa autorizzazione formale delle famiglie.

Si allegano la Delibera della Giunta Regionale 21 maggio 2014, n. 50-7641 e relativi modelli di interesse delle famiglie al fine dell'attivazione della procedura

- Allegato 1: richiesta al Dirigente scolastico
- Allegato 2: Richiesta/delega al personale scolastico a seguire il percorso di informazione, formazione e aggiornamento
- Allegati 3: Allegato 3: indicazioni per la somministrazione dei farmaci a cura del medico del SSR, da compilare per tutte le patologie croniche ad eccezione del Diabete di tipo 1
- Allegato 3bis: indicazioni per la somministrazione dei farmaci a cura del medico del SSR, da compilare per tutte le patologie croniche ad eccezione del Diabete di tipo 1

La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Clara Ilardo

**FUTURA**



Finanziato  
dall'Unione europea  
Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione  
e del C. Noivito

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



**Italiadomani**  
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

